

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL 2017 CON RICAVI A 9,9 MILIARDI DI EURO ED EBITDA IN CRESCITA DEL 23% A 803 MILIONI DI EURO.

Risultato netto di -176 milioni di euro (-389 milioni di euro nel 2016) per effetto della volatilità legata all'attività di copertura e delle svalutazioni conseguenti al peggioramento della visione di lungo periodo dello scenario commodity.

In forte miglioramento l'indebitamento a 116 milioni di euro da 1.062 milioni di euro al 31 dicembre 2016, che permetterà di sostenere lo sviluppo della società nelle rinnovabili, nell'efficienza energetica e nel mercato retail.

Milano, 15 febbraio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2017, che si è chiuso con risultati operativi significativamente superiori alle attese grazie alla capacità dell'azienda di cogliere le opportunità offerte dalla ripresa della congiuntura economica italiana e del mercato energetico. Nel periodo tutte le aree di *business*, in particolare la generazione termoelettrica e l'E&P, hanno registrato un significativo incremento della marginalità beneficiando dell'aumento della domanda e dei prezzi di energia elettrica, gas e petrolio. Al raggiungimento di questo risultato hanno contribuito anche la variazione di perimetro relativa all'area dedicata ai servizi energetici e ambientali, che comprende i risultati di Fenice¹, e l'ulteriore contenimento dei costi attuato dal Gruppo. Il risultato netto, negativo per 176 milioni di euro (-389 milioni di euro nel 2016), risente dell'effetto temporaneo della volatilità legata all'attività di copertura su *commodity* e cambi e delle svalutazioni da *impairment* prevalentemente sulle attività E&P. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 è ancora fortemente calato a 116 milioni di euro, creando le migliori condizioni per permettere a Edison di rafforzarsi nelle rinnovabili, nell'efficienza energetica e di ampliare la base clienti, come avverrà con l'acquisizione delle attività italiane di Gas Natural, prevista entro la fine di febbraio 2018.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi di vendita	9.940	11.034
Margine operativo lordo	803	653
Risultato operativo	42	(260)
Risultato netto di Gruppo	(176)	(389)

¹ Fenice è consolidata dal primo aprile 2016.
Edison Spa

Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2017

Il 2017 è stato caratterizzato da una ripresa dell'economia superiore alle attese che ha portato a un incremento sia dei consumi sia dei prezzi di energia elettrica, gas e petrolio rispetto all'anno precedente.

In particolare, **i consumi italiani di energia elettrica sono aumentati del 2% rispetto al 2016 attestandosi a 320,4 TWh** beneficiando dello scostamento delle temperature dalle medie stagionali registrato in particolare durante l'estate. La maggiore domanda è stata soddisfatta prevalentemente dalla generazione termoelettrica (+4,6% a 199,5 TWh), che ha più che compensato la contrazione della produzione idroelettrica (-14,3% a 37,5 TWh) in conseguenza della scarsa idraulicità del periodo. Positivo il trend delle altre fonti rinnovabili (+6,4% a 48,1 TWh), sostanzialmente stabile il contributo delle importazioni nette (+2% a 37,7 TWh). Sul fronte dei prezzi, **il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato del 26% a un valore medio di 53,9 euro per MWh** da 42,7 euro per MWh del 2016 in conseguenza della maggior domanda di energia elettrica, della ridotta disponibilità di energia idroelettrica e dell'aumento dei costi di generazione termoelettrica.

Ancora più marcato è stato l'aumento dei consumi di gas che nel 2017 sono cresciuti del 6,1% a 74,7 miliardi di metri cubi rispetto all'anno prima, con un incremento che è stato interamente coperto dalle maggiori importazioni di gas (+4,2 miliardi di metri cubi rispetto al 2016). A trainare la crescita della domanda sono stati soprattutto il settore termoelettrico (+8,7% a 25,4 miliardi di metri cubi) e industriale (+6,9% a 17,9 miliardi di metri cubi), seguiti dal residenziale (+3,5% a 29,2 miliardi di metri cubi rispetto al 2016). Sul fronte dei prezzi, si segnala la ripresa del **gas spot che in Italia si è attestato a 20,7 centesimi per metro cubo con un aumento del 25% rispetto al 2016**.

Analogamente, nel 2017 **le quotazioni del petrolio sono tornate a crescere registrando un valore medio di 54,8 dollari al barile** rispetto ai 45,1 dollari al barile del 2016. Tale incremento è stato determinato dal successo degli accordi raggiunti tra i paesi OPEC e non OPEC sui tetti alla produzione e dalle aspettative, poi realizzatesi, sull'ulteriore estensione dei tagli alla produzione. Positivo anche l'effetto delle attese di rialzo della domanda.

In questo scenario Edison ha chiuso il 2017 con **ricavi di vendita pari a 9.940 milioni di euro** da 11.034 milioni di euro dell'anno precedente. Il calo è stato determinato dalla contrazione dei ricavi della **filiera energia elettrica** che sono stati pari a 5.127 milioni di euro (-9,8% rispetto a 5.682 milioni di euro del 2016) a causa dei minori volumi venduti e pur in presenza del contributo positivo di Fenice, società di servizi energetici e ambientali consolidata da aprile 2016. In diminuzione anche i ricavi della **filiera idrocarburi** che si sono attestati a 5.592 milioni di euro (-7,3% rispetto a 6.031 milioni di euro del 2016), essenzialmente in conseguenza della diminuzione dei proventi² su contratti derivati di copertura del gas.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha registrato una crescita significativamente superiore alle attese attestandosi a 803 milioni di Euro con un incremento del 23% rispetto ai 653 milioni di euro del 2016. A permettere il raggiungimento di questo risultato è stata la buona *performance* di tutte le aree di *business* e l'ulteriore contenimento dei costi operativi attuato dal Gruppo: le azioni implementate lo scorso anno hanno permesso un'ulteriore riduzione dei costi operativi che è stata di quasi il 20% nel triennio.

² Alla riduzione dei ricavi sui contratti derivati ha corrisposto un'analogha diminuzione nella relativa voce di costo con un impatto positivo sull'EBITDA. Tali contratti sono realizzati per gestire il rischio di oscillazione del costo del gas naturale e di quello relativo alla sua vendita.

In particolare, il **Margine Operativo Lordo *Adjusted*³ della filiera energia elettrica è cresciuto del 9,5% a 265 milioni di euro** (242 milioni di euro del 2016), beneficiando principalmente dei maggiori margini registrati nella generazione termoelettrica e dell'apporto di Fenice, che ha contribuito all'EBITDA per l'intero 2017 (79 milioni di euro), anziché per 9 mesi come nel 2016 (60 milioni di euro). Tali componenti positive hanno più che bilanciato il minor contributo alla marginalità da parte della produzione idroelettrica e il non ripetersi della posta positiva non ricorrente registrata nel 2016 in relazione all'operazione di riassetto delle attività idroelettriche (lo scambio delle partecipazioni di Edison in Hydros e SelEdison con quella di Alperia in Cellina Energy).

Anche il **Margine Operativo Lordo *Adjusted*³ della filiera idrocarburi ha registrato una forte crescita raggiungendo i 637 milioni di euro** (+26,1% rispetto ai 505 milioni di euro del 2016). Un risultato reso possibile dalla ripresa dello scenario prezzi e dall'aumento dei volumi di idrocarburi, che si è tradotto in una maggior redditività dell'attività di esplorazione e produzione di petrolio e gas.

Il Risultato Operativo (EBIT) è stato positivo per 42 milioni di euro contro i -260 milioni di euro del 2016, in virtù della combinazione dei seguenti fattori:

- la buona *performance* operativa;
- la plusvalenza legata alla cessione degli immobili di Foro Buonaparte a Milano, riaffittati a lungo termine;
- le minori svalutazioni da *impairment* (169 milioni di euro rispetto ai 256 milioni di euro del 2016), che hanno interessato prevalentemente il settore idrocarburi. Queste ultime sono state registrate a seguito della revisione al ribasso dello scenario prezzi nel medio e lungo periodo rispetto all'esercizio 2016;
- la variazione del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle *commodity* e dei cambi⁴, che è stata negativa per 221 milioni di euro (-166 milioni di euro nel 2016). Tale variazione è legata principalmente ai derivati che, per effetto delle strategie di copertura economica a protezione dei margini e delle significative variazioni dei prezzi delle *commodity*, avevano determinato negli anni precedenti, a partire dal 2014, un *fair value* positivo che necessariamente si riversa nei conti economici degli esercizi successivi, con effetto sostanzialmente nullo sull'arco temporale interessato.

I minori oneri finanziari derivanti dal minor indebitamento hanno compensato il risultato netto da partecipazioni. Gli oneri fiscali, pari a 122 milioni di euro (25 milioni di euro nel 2016) hanno risentito dell'impatto delle imposte estere, di alcune minusvalenze da cessioni di partecipazioni non deducibili e di alcune svalutazioni anch'esse non deducibili.

Il Gruppo Edison ha chiuso l'anno con una perdita di 176 milioni di euro (-389 milioni di euro nel 2016), che risente principalmente dell'effetto temporaneo della volatilità legata all'attività di copertura su *commodity* e cambi e delle svalutazioni da *impairment*.

³ Il Margine Operativo Lordo *Adjusted* è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su *commodity* e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il margine operativo lordo *adjusted* è al lordo dei servizi centrali di *staff* e tecnici.

⁴ Misura la differenza di *Fair Value* degli strumenti finanziari calcolato come differenza tra il *Fair Value* prospettico alla chiusura di ogni bilancio e quello alla chiusura del bilancio dell'esercizio precedente. Il risultato realizzato dei derivati viene iscritto nel Margine Operativo Lordo.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017, in forte riduzione a 116 milioni di euro rispetto a 1.062 milioni di euro rilevati alla fine del 2016, beneficia della positiva gestione dell'attività industriale, del miglioramento del capitale circolante, con un contributo positivo per il quarto anno di seguito, e degli incassi derivanti dalle cessioni non ricorrenti realizzate lo scorso anno.

Previsioni

In un contesto di mercato caratterizzato da uno scenario prezzi e margini meno favorevole rispetto al 2017, Edison prevede che il margine operativo lordo del 2018 si collochi nell'intervallo tra 670 e 730 milioni di euro.

Risultati della Capogruppo

La capogruppo Edison Spa ha chiuso il 2017 con un risultato netto negativo per 184 milioni di euro, di cui si propone il riporto a nuovo, rispetto al risultato negativo per 250 milioni di euro del precedente esercizio, che era stato portato anch'esso a nuovo. Il bilancio della capogruppo evidenzia peraltro una riserva positiva per 218 milioni di euro, determinata dall'avanzo di fusione per effetto dell'incorporazione di Edison Trading in Edison Spa, avvenuta nel corso del 2017.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per il 29 marzo 2018 con all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 e la destinazione della perdita d'esercizio, l'approvazione della "sezione prima" della Relazione annuale sulla Remunerazione.

Convocazione dell'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio

Il Consiglio di Amministrazione ha infine deliberato di convocare l'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio per la l'approvazione del resoconto del fondo spese della categoria e la nomina del Rappresentante comune, per i giorni 6,7 e 9 aprile 2018 (rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione).

Principali fatti avvenuti durante il 2017

1 marzo 2017 – Edison è entrata nel settore del teleriscaldamento urbano a biomassa acquisendo il 51% di Comat Energia, la società del Gruppo Comat che opera nel settore del riscaldamento e teleriscaldamento a biomassa legnosa attraverso più di 100 centrali termiche in oltre 50 comunità montane in Piemonte. L'operazione è parte della strategia di sviluppo nel settore dei servizi energetici e ambientali di Edison che punta a diventare leader di mercato in Italia anche in questo segmento, offrendo servizi integrati a tutti i comparti: dall'industria, al terziario, alla pubblica amministrazione.

2 marzo 2017 – Edison ha potenziato l'offerta di servizi innovativi rivolti al cliente con l'acquisizione del 51% di Assistenza Casa, società italiana del Gruppo internazionale HomeServe, che ha conservato il restante 49% del capitale. Con Assistenza Casa, Edison ha confermato la propria capacità di innovare, affiancando a offerte di luce e gas sempre competitive, una completa gamma di servizi di manutenzione, installazione e assistenza dedicati agli impianti elettrici, gas, idraulici e alla "smart home". Assistenza Casa, costituita nel 2010, conta più di 50 dipendenti, un *network* di circa 1.400 artigiani in tutta Italia e circa 300 mila clienti.

2 marzo 2017 – Edison ha ceduto la propria partecipazione pari al 51% di Gever, la società cui fa capo la centrale termoelettrica asservita alla cartiera Burgo, alla stessa Burgo che già ne deteneva il 49%.

Aprile 2017 - Edison ha sottoscritto due linee di credito *revolving* con scadenza a due anni per assicurare la copertura dei fabbisogni finanziari e la necessaria flessibilità di cassa. La prima, con EDF Sa per 600 milioni di euro, di fatto ne rinnova una identica giunta a scadenza. La seconda, con sola funzione di *back-up*, è stata sottoscritta da un ristretto numero di banche e ammonta a 300 milioni di euro.

2 giugno 2017 – Gazprom, DEPA e Edison hanno firmato un accordo di cooperazione al Forum Internazionale di San Pietroburgo. L'accordo prevede sforzi congiunti volti ad aprire una rotta meridionale per le forniture di gas russo dalla Russia all'Europa con un tracciato che attraverserà la Turchia e la Grecia per arrivare in Italia. Le tre società coordineranno lo sviluppo e l'implementazione dei progetti di gasdotto TurkStream e Poseidon, dal confine turco e greco verso l'Italia, in piena conformità con il quadro legislativo di riferimento. Inoltre, l'accordo formalizza le modalità di ampliamento della collaborazione nell'ambito delle forniture di gas russo.

28 giugno 2017 – Edison ha inaugurato una nuova centrale idroelettrica a Pizzighettone (CR) sul fiume Adda confermando lo sviluppo nelle rinnovabili quale asse strategico di crescita della società. L'impianto, una centrale mini idro ad acqua fluente da 4,3 MW, è pienamente integrato nel territorio del Parco Adda Sud. La centrale è in grado di produrre mediamente 18 milioni di KWh all'anno.

1 agosto 2017 – Edison si consolida nel ruolo di piattaforma del gas del Gruppo EDF in virtù delle competenze distintive riconosciute nel mercato del gas naturale. Nell'ambito della revisione dell'assetto organizzativo delle attività gas del Gruppo, EDF SA ed Edison hanno firmato un contratto per la prestazione di servizi, mediante il quale è stata affidata a Edison la gestione operativa e commerciale delle attività di proprietà EDF, nonché lo sviluppo di opportunità nella filiera del gas-midstream: dal portafoglio di contratti di approvvigionamento, all'ottimizzazione di medio e lungo termine, al trasporto ed allo stoccaggio di gas.

20 settembre 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha approvato, in luogo dell'Assemblea degli Azionisti, il progetto di fusione per incorporazione in Edison SpA di Edison Trading SpA, società a socio unico e soggetta alla direzione e al coordinamento della stessa Edison. La fusione è stata attuata con effetto verso i terzi dall'1 dicembre 2017, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati fatti retroagire all'1 gennaio 2017.

13 ottobre 2017 - Edison ha trasferito a Snam la partecipazione totalitaria di Infrastrutture Trasporto Gas (ITG), la società che detiene il metanodotto Cavarzere Minerbio, e la quota pari al 7,3% del capitale della società Terminale GNL Adriatico Srl (Adriatic LNG) proprietaria del rigassificatore di Rovigo, conservando l'utilizzo dell'80% della capacità del terminale. L'operazione, annunciata il 25 luglio, con un valore di 225 milioni di euro, rientra nel piano di dismissione di *asset* non strategici della società destinato a finanziare il piano di investimenti di Edison per raggiungere l'obiettivo di diventare *leader* di mercato nelle rinnovabili e di rafforzare il proprio portafoglio clienti nel settore *retail*. Edison ha un contratto di lungo termine con RasGas per l'approvvigionamento di gas da 6,4 miliardi di metri cubi all'anno che viene trattato sul terminale di Rovigo. Qualora Adriatic LNG sottoscrivesse nuovi contratti di utilizzo della capacità del terminale, Edison avrà diritto a un *earn-out* aggiuntivo.

13 ottobre 2017 - Edison e Gas Natural Fenosa hanno firmato un accordo vincolante per l'acquisizione da parte di Edison di Gas Natural Vendita Italia (GNVI). Con questa operazione, Edison aumenta del 50% la propria base clienti raggiungendo una massa critica che permetterà di sviluppare importanti sinergie tra le *business unit* della società. Edison acquisirà il 100% di GNVI, società attiva nella vendita di gas naturale ed

energia elettrica in Italia con 484.000 clienti localizzati soprattutto nel Centro-Sud Italia. GNVI opera anche nella manutenzione di caldaie a gas domestiche attraverso Servigas ed è attiva nel settore del gas naturale compresso per il trasporto. Il prezzo di acquisto è pari a 192,8 milioni di euro, corrispondenti a un *Enterprise Value* di 263 milioni di euro, tenuto conto del rimborso del debito e delle *provision*. L'acquisizione di GNVI ha ricevuto l'autorizzazione dell'Antitrust Europea. Edison avrà pieno controllo e consoliderà integralmente GNVI dalla data del *closing*, che è atteso entro la fine di febbraio 2018.

17 novembre 2017 – Edison ha sciolto, di mutuo accordo con Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili, E2i energie speciali, F2i Sgr ed Eolo Energia, il patto parasociale su Alerion Clean Power del 12 ottobre/30 novembre 2016. Nella stessa data, la controllata Eolo Energia ha aderito all'Offerta promossa da FRIEL Green Power con la totalità delle azioni Alerion da essa possedute, pari a n. 9.979.767 e corrispondenti al 22,90% del capitale sociale.

21 novembre 2017 – Si è perfezionato l'accordo tra Edison e DeA Capital Real Estate sgr, la principale società di gestione del risparmio in Italia nel settore immobiliare, controllata dal Gruppo de Agostini, per la vendita e il riaffitto della sede milanese di Foro Buonaparte. L'operazione, annunciata il 27 luglio, ha un valore di 272 milioni di euro. Con la firma del closing Edison ha sottoscritto contestualmente un accordo per l'affitto degli stessi per 12 anni, con la possibilità di rinnovare l'affitto alle stesse condizioni per altri 6 anni. Il contratto prevede inoltre il diritto per Edison di riacquistare gli edifici milanesi di Foro Buonaparte 31 e 35.

23 novembre 2017 – La Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la banca dei Paesi UE che finanzia i progetti a sostegno di obiettivi dell'Unione Europea, ha concesso a Edison una linea di credito di 150 milioni di euro destinata a finanziare la realizzazione di 165 MW di capacità eolica di E2i energie speciali, la società partecipata da Edison e F2i (fondi italiani per le infrastrutture). Il finanziamento, che è il più grande concesso dalla BEI in Italia nel 2017 nel settore eolico, verrà usato per realizzare gli otto progetti che E2i si è aggiudicata nell'asta del GSE del 2016.

18 dicembre 2017 - Il Consorzio di Reggane Nord ha avviato la produzione nei campi in Algeria che sono entrati in pieno esercizio a gennaio 2018 con una capacità complessiva di 8 milioni di metri cubi di gas al giorno. Il consorzio *Groupement Reggane-Nord* (GRN) è costituito da Edison International (11,25%), Repsol (29,25%) e Sonatrach (40%), gli ultimi due in qualità di operatori, e DEA Deutsche Erdoel AG (19,5%). Il progetto Reggane Nord è composto da sei campi gas (Azrafil Sud-Est, Kahlouche, Kahlouche Sud, Tioulliline e Sali) e rimarrà in produzione almeno fino al 2041.

17 luglio 2017 – 8 gennaio 2018 – Edison ha acquistato il 72,930% di Frendy Energy S.p.A. (Frendy), società con azioni negoziate sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale - cui fanno capo 15 impianti mini-idro situati prevalentemente su canali irrigui di Piemonte e Lombardia per una produzione totale annua di circa 20 GWh. Il prezzo d'acquisto è stato pari a 0,340 euro per azione. L'acquisizione è avvenuta a seguito di una serie di accordi che hanno permesso a Edison - in data 17 ottobre 2017 - di rilevare dal socio di maggioranza e altri soci il 50,078% della società e di lanciare un'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni di Frendy che, tenuto conto della riapertura dei termini, è durata dal 22 novembre 2017 al 3 gennaio 2018.

20 dicembre 2017 – Edison, tramite la controllata Fenice, ha acquisito il 100% di Energon Facility Solutions (ex PVB Solutions), società trentina che opera nella progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione impiantistica ed energetica degli edifici civili, ospedalieri e industriali. Con questa operazione, Edison ha rafforzato la propria posizione di operatore attivo nell'erogazione di servizi di efficienza energetica ad alto valore aggiunto ponendosi come punto di riferimento per la Pubblica Amministrazione e i clienti industriali.

29 dicembre 2017 – Edison, tramite la sua controllata Fenice Qualità per l’Ambiente, ha definito con FCA Group Purchasing S.r.l. e CNH Industrial Italia SpA un accordo di principi per il rinnovo del contratto di servizi energetici ed ecologici. Grazie all’accordo, Fenice continuerà a svolgere le attività di trasformazione e distribuzione di energia elettrica, di produzione e distribuzione di energia termica, aria compressa e acqua industriale, potabile e demineralizzata, nonché di gestione di impianti di trattamento acque reflue, attraverso impianti di sua proprietà presenti negli stabilimenti appartenenti a FCA e a CNHI.

Relazione sulla Corporate Governance, Relazione sulla Remunerazione e Dichiarazione di carattere non finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato la relazione 2017 sul Governo societario e sugli Assetti proprietari, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione.

Inoltre, in ottemperanza al nuovo Decreto Legislativo 254/2016 sulla pubblicazione di informazioni non finanziarie e in assoluta continuità con i principi di trasparenza e apertura dell’azienda, il consiglio di amministrazione ha approvato la Relazione sulle informazioni di carattere non finanziario, evoluzione del Rapporto di Sostenibilità che Edison, tra i primi in Italia, predisponessa dal 2004.

Tutti i richiamati documenti costituiscono parte integrante, anche se distinta, della documentazione di bilancio e saranno pubblicati unitamente ad esso.

Documentazione

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno dell’assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, il sito internet di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” (www.emarketstorage.com) nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Antonio Caramia, 02 6222 8165 antonio.caramia@edison.it

Investor Relations Edison:

<https://www.edison.it/it/investor-relations>

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Bilancio 2017 è oggetto di revisione legale dei conti, la relazione sulla gestione e quella sulla Corporate Governance sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato. Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi di vendita	9.940	11.034
Altri ricavi e proventi	143	232
Totale ricavi	10.083	11.266
Consumi di materie e servizi (-)	(8.969)	(10.318)
Costo del lavoro (-)	(311)	(295)
Margine operativo lordo	803	653
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(221)	(166)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(655)	(734)
Altri proventi (oneri) netti	115	(13)
Risultato operativo	42	(260)
Proventi (oneri) finanziari netti	(52)	(94)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(31)	7
Risultato prima delle imposte	(41)	(347)
Imposte sul reddito	(122)	(25)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	(163)	(372)
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
Risultato netto	(163)	(372)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	13	17
Risultato netto di competenza di Gruppo	(176)	(389)
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	(0,0346)	(0,0749)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0500	0,0500
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,0346)	(0,0749)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0500	0,0500

Altre componenti di conto economico complessivo

(in milioni di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Risultato netto	(163)	(372)
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	149	620
- Utili (Perdite) dell'esercizio	207	906
- Imposte	(58)	(286)
B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	-	-
- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	-	-
- Imposte	-	-
C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	(14)	24
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	(19)	25
- Imposte	5	(1)
D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
E) Utili (Perdite) attuariali (*)	(1)	(2)
- Utili (Perdite) attuariali	(1)	(2)
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D+E)	134	642
Totale risultato netto complessivo	(29)	270
di cui:		
di competenza di terzi	13	17
di competenza di Gruppo	(42)	253

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

Stato patrimoniale consolidato

	31.12.2017	31.12.2016 (*)
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	3.657	3.937
Immobili detenuti per investimento	5	5
Aviamento	2.313	2.357
Concessioni idrocarburi	322	396
Altre immobilizzazioni immateriali	154	128
Partecipazioni	67	104
Partecipazioni disponibili per la vendita	1	158
Altre attività finanziarie	80	94
Crediti per imposte anticipate	467	498
Altre attività	302	310
Totale attività non correnti	7.368	7.987
Rimanenze	182	180
Crediti commerciali (*)	1.656	1.877
Crediti per imposte correnti	8	8
Crediti diversi (*)	840	1.390
Attività finanziarie correnti	6	22
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	260	206
Totale attività correnti	2.952	3.683
Attività in dismissione	-	-
Totale attività	10.320	11.670
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	601	988
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	113	(21)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(176)	(389)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.915	5.955
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	288	310
Totale patrimonio netto	6.203	6.265
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	42	44
Fondo imposte differite	76	52
Fondi per rischi e oneri	1.249	1.142
Debiti e altre passività finanziarie	221	215
Altre passività	65	74
Totale passività non correnti	1.653	1.527
Obbligazioni	4	615
Debiti finanziari correnti	157	460
Debiti verso fornitori (*)	1.696	1.695
Debiti per imposte correnti	19	7
Debiti diversi (*)	588	1.101
Totale passività correnti	2.464	3.878
Passività in dismissione	-	-
Totale passività e patrimonio netto	10.320	11.670

(*) Dall'1 gennaio 2017, per fornire una migliore rappresentazione del capitale circolante operativo, i crediti e i debiti verso contitolari in ricerche idrocarburi sono inclusi rispettivamente nei crediti commerciali e nei debiti verso fornitori, anziché nei crediti e debiti diversi.

I saldi al 31 dicembre 2016, crediti per 47 milioni di euro e debiti per 88 milioni di euro, sono stati riclassificati in coerenza con il 2017 per omogeneità di confronto.

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

(in milioni di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Risultato prima delle imposte	(41)	(347)
Ammortamenti e svalutazioni	655	734
Svalutazione attività in dismissione	55	-
Accantonamenti netti a fondi rischi	35	(29)
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(9)	(1)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	15	7
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(4)	(3)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	226	173
Variazione del capitale circolante operativo	208	649
Variazione del capitale circolante non operativo	(8)	(177)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(5)	15
(Proventi) Oneri finanziari netti	52	94
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(20)	(55)
Imposte sul reddito nette pagate	(63)	(196)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Continuing Operations</i>	961	808
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(457)	(405)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(5)	(25)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i> (*)	(56)	(6)
Effetti finanziari delle operazioni non ricorrenti (**)	489	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	(7)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da conferimento in natura	-	52
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	12	57
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	47	4
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	4	6
B. Flusso monetario da attività di investimento da <i>Continuing Operations</i>	27	(317)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	25	152
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(775)	(590)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(147)	(66)
Variazione attività finanziarie correnti	9	17
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(888)	(487)
Apporti di capitale sociale e riserve (-)	1	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(46)	(77)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Continuing Operations</i>	(933)	(564)
D. Differenze di cambio nette da conversione	(1)	-
E. Flusso monetario netto dell'esercizio da <i>Continuing Operations</i> (A+B+C+D)	54	(73)
F. Flusso monetario netto dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
G. Flusso monetario netto dell'esercizio (<i>Continuing</i> e <i>Discontinued Operations</i>) (E+F)	54	(73)
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da <i>Continuing Operations</i>	206	279
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (<i>Continuing</i> e <i>Discontinued Operations</i>) (G+H+I)	260	206
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
N. Riclassifica attività in dismissione	-	-
O. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da <i>Continuing Operations</i> (L-M+N)	260	206

(*) Prezzi di acquisizione -78 milioni di euro al netto di 22 milioni di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti apportati.

(**) Relativi alle cessioni delle partecipazioni in Infrastrutture Trasporto Gas e in Terminale GNL Adriatico e degli immobili di Foro Buonaparte.

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo					Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi al 31 dicembre 2015	5.292	1.790	(677)	-	15	-	(1)	(980)	5.439	437	5.876
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(980)	-	-	-	-	-	980	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(77)	(77)
Aumento di capitale sociale e riserve	85	162	-	-	-	-	-	-	247	-	247
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(67)	(67)
Altri movimenti	-	16	-	-	-	-	-	-	16	-	16
Totale risultato netto complessivo	-	-	620	-	24	-	(2)	(389)	253	17	270
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	620	-	24	-	(2)	-	642	-	642
- Risultato netto 2016	-	-	-	-	-	-	-	(389)	(389)	17	(372)
Saldi al 31 dicembre 2016	5.377	988	(57)	-	39	-	(3)	(389)	5.955	310	6.265
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(389)	-	-	-	-	-	389	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(46)	(46)
Aumento di capitale sociale e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
Altri movimenti	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Totale risultato netto complessivo	-	-	149	-	(14)	-	(1)	(176)	(42)	13	(29)
di cui:											
- Variazione del risultato complessivo	-	-	149	-	(14)	-	(1)	-	134	-	134
- Risultato netto 2017	-	-	-	-	-	-	-	(176)	(176)	13	(163)
Saldi al 31 dicembre 2017	5.377	601	92	-	25	-	(4)	(176)	5.915	288	6.203